



Il Casagrande supera con tanta fatica una MP Filtri Rinascita apparsa in ottima salute. Mulazzani salvo in extremis

L'Aquila prova ad allungare

DECIMA giornata di serie A, ovvero quando gli estremi si toccano. Quella che per le tre squadre di vertice avrebbe dovuto essere poco più di una passeggiata si è infatti trasformata in un tortuoso percorso pieno di trappole tese da due delle ultime e dalla quart'ultima in classifica. Tutto è bene comunque quel che finisce bene, poiché la capolista L'Aquila, seppure messa a dura prova sulle corsie capitoline dal fanalino di coda Flaminio, è riuscita a gestire con grande mestiere fino al termine il vantaggio iniziale, mentre il Casagrande ha superato non senza qualche patema una MP Filtri Rinascita apparsa in ottima salute; gli unici ad avere invece perso per strada 2 punti pesantissimi sono stati i campioni d'Italia del Mulazzani, che hanno evitato soltanto in extremis di soccombere in casa di un'agguerrita Magliese, che grazie a questo exploit ha ceduto per la prima volta ad altri gli scomodi panni della cenerentola. «Questi tre verdetti, ai quali aggiungerei la secca sconfitta del Montegrano in casa del Fontespina, non devono meravigliare più di tanto, perché in questo campionato c'è assai più equilibrio di quanto non trasparire dalla classifica», osserva il capitano abruzzese Gianluca Formicone che, dopo avere portato sull'1-0 la sua squadra insieme a Matteo Tarquini e Gianluca Manuelli, ha impedito soltanto in extremis alla vecchia volpe Vincenzo Natale di ripristinare la parità. «Anche se il nostro vantaggio è ora di ben



Gianluca Formicone, il polso d'oro dell'Aquila

4 lunghezze - continua il fuoriclasse dell'Aquila - questa vittoria contro un'avversaria che non merita assolutamente di occupare l'ultimo posto, ci rende ancor più consapevoli del fatto che, se vorremo portare finalmente lo scudetto in terra abruzzese, non dovremo mai concederci distrazioni contro squadre che appaiono nettamente inferiori sulla carta. Tutto questo senza tuttavia dimenticare che dovremo ospitare tre ossi duri come Mulazzani, Casagrande e Montegrano».

MAGLIESE-MULAZZANI Le corsie salentine, sulle quali l'anno scorso i futuri campioni d'Italia furono addirittura sconfitti per 2-0, si sono rivelate ancora una volta alquanto indigeste per il quintetto riminese,

che dopo avere subito un knockdown nella prima frazione per mano di Rossano Vitto, implacabile giustiziere del ben più blasonato Alfonso Nanni (8-1, 8-4), è riuscito soltanto in dirittura d'arrivo ad arpiare il pareggio proprio per merito di quest'ultimo, che insieme a Dario Bartoli si è imposto sullo stesso Vitto ed su Emilio Giangreco.

CASAGRANDE-MP FILTRI RINASCITA A conquistare l'intera posta sono stati gli individualisti di casa Mirko Savoretti e Giuseppe D'Alterio (rispettivamente 8-5, 8-2 a Maurizio Mussini e 8-3, 8-1 a Diego Paleari). Ma proprio quest'ultimo, insieme all'iridato under 21 Luca Viscusi, ha avuto il merito di tenere aperto l'e-

sito dell'incontro fin quasi al termine, grazie al doppio 8-3 rifilato ai fratelli Pasquale e Giuseppe D'Alterio.

GLI ALTRI INCONTRI Seconda sconfitta consecutiva per il Montegrano, apparso la brutta coppia di quello che aveva infilato ben 5 vittorie consecutive prima dello stop subito sette giorni prima in casa del Mulazzani. A mancare in pieno l'appuntamento sono state le formazioni di terna e di coppia, che non sono riuscite ad opporre la benché minima resistenza di fronte agli scatenati Agostini, Castagna e Sabbatini in terna e al doppio Dari e Sabbatini. Dal canto suo, il Colbordolo ha incassato la quarta sconfitta casalinga per mano di una pugnace Pinetina che, grazie all'1-0 ottenuto in terra pesarese, ha creato un solco di ben 7 punti nei confronti delle 4 squadre che nel girone di ritorno si batteranno per non retrocedere.

SERIE B E C Quello con cui si è concluso il girone di andata dei cadetti, giunto alla settima giornata, è stato un pomeriggio da dimenticare per Montecatini Avis e per Cesaro Costruzioni, sconfitte senza attenuanti in casa dello Zecchino d'Oro e della Termosolar. Ma mentre la prima è riuscita almeno a conservare la testa nel raggruppamento centro-nord, la seconda è stata invece scavalcata in quello centro-sud dalla Geco e dal Gruppo Agovino. Al termine del quinto e penultimo turno della terza divisione,

sono già 7 le squadre qualificate per i play off promozione; alla Eretum Bocce di Roma (unica ancora a punteggio pieno) ed alla Cacciatori di Salerno si sono infatti aggiunte la Seregnissima di Venezia, il Bucio Magico di Reggio Emilia, la Sanpierina di Bologna, il Delfinselva di Teramo e la Catanzarese.

CORRADO BREVEGLIERI

RAFFA

Colbordolo-B.P.R. La Pinetina	0-1
Fontespina-Montegrano	2-0
Magliese-Mulazzani	1-1
Casagrande-MP Filtri Rinascita	2-1
Flaminio-L'Aquila	0-1

CLASSIFICA

SOCIETA'	TOT	PT	V	N	P
L'Aquila	27	9	0	1	
Mulazzani	23	7	2	1	
Casagrande	22	7	1	2	
Montegrano	18	6	0	4	
Fontespina	16	5	1	4	
BPR La Pinetina	14	4	2	4	
MP Filtri Rinascita	7	2	1	7	
Magliese	6	1	3	6	
Colbordolo	5	1	2	7	
Flaminio	5	1	2	7	

VOLO

Brb-Pontese	10-10
San Daniele-Voltrese	10-10
Chiavarese-Forno	13-7
Nitri Aosta-Chierese	5-15
Ferriera-La Perosina	6-14

CLASSIFICA

SOCIETA'	TOT	PT	V	N	P
Brb	19	9	1	2	
La Perosina	18	9	0	3	
Pontese	15	7	1	4	
Chierese	14	7	0	5	
Voltrese	13	6	1	5	
Chiavarese	12	5	2	5	
Forno	12	6	0	6	
San Daniele	9	3	3	6	
Ferriera	5	2	1	9	
Nitri Aosta	3	1	1	10	

Treviso strappa un punto alla leader Brb

L'ATERZA giornata di ritorno del massimo campionato del volo ha detto che il procedere a zoppo galletto della Pontese nel girone di andata, si è tramutato in marcia spavalda a petto infuori. Se n'è accorta anche la capolista Brb che nel bocciodromo casalingo di Salassa ha dovuto sfoderare tutta la classe dei suoi fantasisti per rimettersi in carreggiata dopo la pericolosa sbandata nella prima parte del confronto. Messe le mani sul bottino della staffetta (55/60 a 51/60 fra Bunino-Roggero e Rednak-Ziraldò) e del tiro di precisione (29-15 fra Grosso e Pesce), seppur sul filo del punto la Signora in rosso è stata costretta a cedere ai trevigiani di Cordignano ben otto punti frutto dei successi di Di Fant (precisione da 10-9 su Pautassi), Janzic e Causevic nel combinato (26-25 con Derigibus e 23-22 con Carlo Ballabene), Ziraldò nel progressivo (48-47 contro Roggero). La paura non ha fatto 90, ma 6 punti, quelli colti dalle coppie Birolò-Risso nei confronti di Causevic-Rednak (13-5), di Grosso-Paolo Ballabene



Dino Di Fant della Pontese

fettisti Grattapaglia e Griva, dello stesso Grattapaglia e Gamba nel tiro di precisione, Ariauo nel combinato e ancora Griva nel progressivo (pari con Bertotti), la formazione del tecnico Bert ha edificato la vittoria per mano di Amerio-Pastre e Manzo-Collet nelle coppie e della terna Carrera, Longo e Calvetti. I collinari chieresi sono invece andati a fare man bassa ad Aosta in casa della Nitri, cenerentola del campionato. Il felice avvio scandito dai successi degli staf-

ti in anticipo, quando sono venute a mancare due squadre, Brugnera e Auxilium. Noi ci eravamo attrezzati per lottare per il quart'ultimo posto e ci siamo ritrovati in un contesto molto più competitivo. Dall'organico in nostro possesso mi aspettavo qualcosa di più, ma ormai è tardi per recriminare; speriamo di arrivare in buona condizione allo spareggio con Ferrera».

SPERANZA La Chiavarese ha approfittato dello scontro casalingo con il Forno per acciuffare i torinesi a quota 12 e nutrire qualche speranza in ottica qualificazione. Dopo aver girato sul parziale di 6-6 (vittorie da una parte della staffetta Danna-Ferrero e di Losano nel tiro di precisione, dall'altra di Porello nella prova di precisione e di Francioli nel combinato, più i pareggi nel combinato fra Capello e Nari e nel progressivo tra Ferrero e Ortolano), è stata la squadra del tecnico Solari a dominare nel gioco tradizionale sottraendo ai piemontesi sette degli otto punti in palio. Anche il pareggio della Voltrese

in casa della San Daniele lascia uno spiraglio di luce sui cammini dei genovesi verso le fasi finali. I biancoblu liguri non sono riusciti a mettere a frutto il punteggio di 8-4 maturato al termine della prima parte di confronto grazie alla staffetta Bagnasco e Crovo, a Suini e Ressa nel combinato e ancora a Bagnasco nel progressivo. A negare ai voltresi la gioia della vittoria hanno provveduto il solista Scassa, la coppia Sever e Zanussi e la terna D'Agostini, Rui e Simon.

SERIE B-C-F Il vertice del girone A della serie B è una slot machine. Stavolta la combinazione della dodicesima giornata ha privilegiato Auxilium, Roverino e La Familiare. Nel girone B, invece, sconfitta la capolista Gaglianico dalla genovese Abg, gioisce la Forti Sani che può raggiungere in vetta i biellesi. Nel C la Snua, passando indenne a Rivignano (pareggio), è riuscita ad evitare l'aggravio della Quadrifoglio sconfitta a Noventa di Piave; ride la Graphistudio che riaccuifa i friulani di Fagagna.

MAURO TRAVERSO

PARLA BIANCO

Partita la stagione del Ctf «Siamo una famiglia unita»

«JUNIORES, seniores, femminile e campionati di categoria, di tutto e di più - spiega con soddisfazione Gianfranco Bianco parlando del programma di manifestazioni che avranno per palcoscenico il Centro Tecnico della Federbocce di Roma - perché vogliamo che la cittadella delle bocce dell'Eur diventi il fulcro dell'attività di alto livello nazionale ed anche internazionale». E' questo il risultato della recente riunione del Comitato tecnico nazionale della Federbocce che ha stilato il calendario agonistico del 2011 con il preciso intento di valorizzare al massimo le grandi possibilità di organizzazione offerte dall'impianto polivalente nato nella Capitale ed inaugurato nel marzo 2010. Una struttura dotata di numerosi campi di gioco, per tutte quattro le specialità delle bocce (raffa, volo, petanque e lawn bowls), tra cui spicca il palazzetto a 8 piste che ha già avuto il battesimo lo scorso anno con una ouverture straordinaria, il campionato del mondo con la partecipazione di 30 nazioni. Ora, dopo la grande festa iridata e i brindisi dell'inaugurazione, si guarda al futuro e si vuole far andare la macchina organizzativa ai massimi giri. Il consigliere federale Bianco, cuneese dalla scorsa dura e dalla volontà inesauribile, da una vita nelle bocce ed attualmente referente del Comitato tecnico, il gruppo di lavoro che coordina tutta l'attività agonistica nazionale ed internazionale della penisola, ha le idee chiare. «L'impianto di Roma è straordinario e si può prestare ad organizzare qualsiasi tipo di competizione perché è dotato di tutta una serie di strutture e servizi che lo pongono all'avanguardia nel mondo. Secondo le indicazioni del Consiglio federale abbiamo quindi voluto valorizzarlo al massimo portando a Roma in questa stagione alcuni importanti appuntamenti. A livello internazionale, ad esempio, il prossimo marzo si disputerà una importante tappa del campionato europeo espoirs maschile e femminile della petanque, la vetrina giovane continentale delle cosiddette "piccole bocce", che porterà a Roma gli atleti under 25 di Inghilterra, Olanda, Spagna e i nostri azzurri».



Gianfranco Bianco

E a livello nazionale? «C'è tanta carne al fuoco. Nella prima quindicina di luglio ci saranno i campionati italiani juniores del volo e della petanque e, nell'ultima settimana di agosto, si assegneranno i titoli nazionali del tiro di precisione di tutte le categorie e del tiro progressivo assoluto per le specialità volo, petanque e raffa. Inoltre si disputerà anche la finale del campionato italiano di club under 18 del volo».

E le bocce rosa? «Questo traguardo è affidato per il 2011 alla specialità raffa che promuoverà i Tricolori femminili di categoria A1, il top delle bocce rosa, e quelli juniores a fine agosto. La raffa, inoltre, sarà in campo a

non darà respiro alle corsie». **Nel Comitato tecnico avete anche parlato dell'attività 2012?** «Certamente. Stiamo studiando l'organizzazione di un campionato d'élite di alto livello riservato ai migliori seniores d'Italia di tutte le specialità. Praticamente una parata di campioni che metterà in vetrina i fuoriclasse azzurri che, ricordiamolo, nelle bocce sono al vertice in campo mondiale». **Si parla anche di una cittadella aperta ad altri sport.** «La struttura romana è stata ovviamente realizzata per le bocce ma, date le sue caratteristiche, e a tale scopo ricordo che è dotata di tribune, ristorante, bar, foresteria e parcheggio, può prestarsi a qualsiasi tipo di manifestazioni. E' stata anche utilizzata dalla circoscrizione del Torrino per una grande festa dello sport e probabilmente, il prossimo mese, ospiterà un importante appuntamento nazionale di scherma». **Il Comitato tecnico nazionale, dopo tanti anni di separati in casa tra le varie specialità, ora vede tutti seduti attorno ad un unico tavolo. Che aria tira?**



Il palazzetto del Centro Tecnico Federale di Roma

«Ottima. Finalmente si è trovata una vera unità tra i diversi sistemi di gioco. Il clima è molto positivo e tutti sono impegnati a dare il massimo per ottenere i migliori risultati. C'è uno scambio di esperienze, tra i cultori delle varie specialità, che arricchisce tutti. Siamo una famiglia molto unita e il calendario che abbiamo appena sfornato lo dimostra».

DANIELE DI CHIARA

BOCCFLASH

I superman delle bocce in scena a Chieri

PARATA di campioni oggi a Chieri (Torino). Con inizio alle 14.30, organizzata dalla società Chierese, si terrà un'esibizione a scopo benefico con la presenza di numerosi campioni del mondo del passato e di oggi. Saranno in campo Sturla, Bragaglia, Bruzzone, Ballabene, Macocco, Benevene, Suini, Amerio, Andreoli, Selva, Notti, Riviera, Guaschino, Pastre, Pautassi, Vottero, Torgano e Bauducco. Un totale di ben 68 medaglie d'oro conquistate da questi polsi da favola.

6, Auxilium-Rapallese 14-6, La Familiare-Quart 10-10; B - Sandamianese-Marene 14-6, Abg-Gaglianico 11-9, Calvarese Aostana 8-12, Forti Sani-Serravallese 16-4; C - Marene-Pederobba 12-8, Rivignano-Snua 10-10, Adegliacchese-Graphistudio 4-16, Cornudese-Canova 10-10, Noventa-Quadrifoglio 12-8. **NAZIONALI RAFFA** Giuseppe D'Alterio della Monastier di Treviso ha vinto a Mantova il 45° Gran Premio di Suzzara, Cesini e Cappellacci dell'Ancona 2000 sono arrivati primi nella nazionale organizzata dall'Aper a Perugia, al riminese Alfonso Nanni della Montegrado è andato il Trofeo Giovanni Battista di Salerno

mentre le bolognesi Mascagni e Lucchini della Parmeggiani hanno dominato nel Trofeo Albino di Firenze. **SERIE B PETANQUE** Abg Genova a punteggio pieno nel maschile e Dif Ventimiglia nel femminile tirano la volata della serie B della petanque. Ecco le classifiche. Maschile (8a giornata) - Abg Genova 14, Bovesana e San Giacomo 11, Biarese 10, Martina 8, La Bisalta e Pontedassio 7, SMM Genova 5, San Rocco 4, Madonna delle Grazie 2, Niellese 1; femminile (7a) - Dif Ventimiglia 12, San Giacomo 10, Valle Sturla e Bovesana 9, CPS Genova 8, Infra 6, Pontedassio 5, Martina e La Bisalta 4, San Matteo 3.

